

## LA PROPAGANDA ANTISEMITA VIA ETERE

FLAVIA AMABILE

Mimmo Politanò da oltre vent'anni collabora con Radio Radio, l'emittente che ha lanciato Enrico Michetti, il candidato sindaco di Roma per il centrodestra. Conduce un programma che si intitola «Accarezza l'anima» dove affronta temi vari. In una delle ultime puntate, per esempio, si è occupato di pavimento pelvico e di infertilità. Oppure pubblica sul suo profilo Twitter appelli come «Scegli da che parte stare: tra i vigliacchi o fra gli eroi?». Lui ha scelto. Sostiene Michetti. Nel suo ultimo monologo, però, invece di parlare di una città dove i parchi sembrano giungle e le strade sono piene di buche ha deciso di concentrarsi sull'Olocausto. Ha detto che «dobbiamo pensare a tutti gli Olocausti. Dobbiamo pensare che Lenin era ebreo e ha ucciso moltissima gente, che Kissinger è ebreo ed ha ucciso moltissima gente. Allora dobbiamo pensare questo se veramente vogliamo dare un passo in avanti nell'evoluzione umana. Altrimenti rimarremo sempre lì, sotto il giogo del senso di colpa, perché io ho un senso di colpa da quando sono nato, come se io avessi commesso l'Olocausto». Ora può stare tranquillo e provare qualche senso di colpa anche verso il povero Michetti che stava faticosamente tentando di far dimenticare il suo ultimo scivolone sulla Shoah. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

